

Read Online Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso Pdf For Free

Felinia: Non il solito fumetto sul sesso Tirature 2012. Graphic novel. L'età adulta del fumetto Il secolo del fumetto Le donne del fumetto Il cinema dei fumetti L'espresso Inner City Romance Arte sesso società Acta philologica London Calling Filosofia nei manga Sherlock Magazine 43 Il fumetto fra pedagogia e racconto. Manuale di didattica dei comics a scuola e in biblioteca Nuevos itinerarios e investigaciones en la literatura y cultura italiana. La stampa periodica per ragazzi Fashion Beast 4 Satura Tota Manga Est Delos Science Fiction 188 Il fumetto interculturale corre sul filo del multimediale La scuola dei fumetti I predatori del sogno Contemporanea Marvel Comics: Una storia di eroi e supereroi In guerra per i principi non negoziabili Generazione Goldrake Beautiful boss Il barbarossa MIDNIGHT COWGIRL Ikon La democrazia letteraria. Sul rapporto tra scrittore e lettore Delitti senza castigo Graphis Problemi dell'informazione Racconti a orologeria Bellezze Nei Guai - Vol. 1 Il colore della neve Play, Men! Potenza e prepotenza della comunicazione sociale Nero a strisce Come bambole

Yeah, reviewing a books **Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso** could increase your close contacts listings. This is just one of the solutions for you to be successful. As understood, exploit does not suggest that you have astonishing points.

Comprehending as capably as harmony even more than new will give each success. adjacent to, the declaration as well as insight of this Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso can be taken as capably as picked to act.

Eventually, you will certainly discover a new experience and triumph by spending more cash. still when? attain you say you will that you require to acquire those every needs when having significantly cash? Why dont you try to get something basic in the beginning? Thats something that will guide you to comprehend even more going on for the globe, experience, some places, next history, amusement, and a lot more?

It is your unquestionably own time to work reviewing habit. among guides you could enjoy now is **Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso** below.

If you ally compulsion such a referred **Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso** books that will have enough money you worth, acquire the totally best seller from us currently from several preferred authors. If you desire to witty books, lots of novels, tale, jokes, and more fictions collections are then launched, from best seller to one of the most current released.

You may not be perplexed to enjoy all books collections Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso that we will categorically offer. It is not just about the costs. Its practically what you infatuation currently. This Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso, as one of the most keen sellers here will unconditionally be in the course of the best options to review.

Getting the books **Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso** now is not type of inspiring means. You could not deserted going when books collection or library or borrowing from your friends to edit them. This is an very simple means to specifically get lead by on-line. This online proclamation Felinia Non Il

Solito Fumetto Sul Sesso can be one of the options to accompany you afterward having extra time.

It will not waste your time. take me, the e-book will certainly tune you extra concern to read. Just invest little period to entrance this on-line broadcast **Felinia Non Il Solito Fumetto Sul Sesso** as without difficulty as review them wherever you are now.

Il desiderio di cambiare vita e trasferirsi in un luogo lontano. Voltare pagina e ricominciare tutto da capo. Un anno di eccessi ed esperienze singolari in una delle città più bizzarre ed estrose al mondo: Pattaya, Thailandia. "The extreme city", la vera città del peccato. Sogni, incontri, cambiamenti, gioie e delusioni. Un'analisi dettagliata sul modo di vivere e rapportarsi con un popolo così diverso dal nostro. Lasciare le origini e immergersi in tutto questo. Situazioni casuali e imprevisi che ti cambiano la vita. Un altro libro su Woody Allen? E perché no? Così avrebbe potuto rispondere il regista americano a chi gli avesse chiesto: un altro fim comico? Un'altra commedia? Un'altra commedia amara? Un altro film intimistico o drammatico? Un'altra favola magica? Un'altra rivisitazione dei generi? Un'altra autobiografia in maschera? Con le debite proporzioni, questo non è un nuovo libro sull'intero cinema di Allen, è l'analisi dei film drammatici, dei suoi delitti senza castigo, insieme alle suggestioni del cineasta per la magia, le illusioni, i trucchi, indissolubilmente connessi alle pratiche delittuose dell'occultamento. Entrare nel cinema dei delitti-senza-castigo insieme a quello della magia-del-falso/vero di Woody Allen è come fare un viaggio, anche etico, nell'ironia dell'inconscio: la realtà si misura con l'illusione dell'Immaginario restituendo una piacevole inquietudine, esaltata dall'arte geniale della sua narrazione visiva, che aiuta ad accettare di vivere nel cinismo irrazionale del tempo presente, anche con qualche impunita cicatrice morale. Dal suo ufficio sulla Madison Avenue, nei primi anni Sessanta una piccola casa editrice di nome Marvel Comics presentò al mondo una serie di personaggi dai costumi sgargianti, dalla parlantina fluente e pieni di umanissimi problemi. Spider-Man, i Fantastici Quattro, Capitan America, l'Incredibile Hulk, gli Avengers, Iron Man, Thor, gli X-Men, Devil... Supereroi che in breve tempo conquistarono il cuore dei ragazzi e accesero l'immaginazione di artisti pop, intellettuali e attivisti studenteschi. Nel giro di mezzo secolo l'epico universo della Marvel sarebbe diventato il più grande e complesso affresco narrativo della storia. Una moderna mitologia americana, per un pubblico di milioni di lettori. Nel corso del viaggio che l'avrebbe fatta diventare un'impresa con un giro d'affari miliardario, l'identità della Marvel - di volta in volta grintoso outsider o colosso industriale - è costantemente mutata. E mentre l'azienda si trovava ad affrontare speculazioni di Wall Street, fallimenti hollywoodiani e profonde crisi dell'industria del fumetto, i suoi personaggi sono passati di mano in mano attraverso generazioni di supervisori, disegnatori e scrittori: il celeberrimo "Bullpen" della Marvel. Incaricati di portare avanti la tradizione, col tempo i collaboratori della Marvel - tra cui bambini prodigio cresciuti nella miseria, pacifisti sotto allucinogeni e carrieristi mercenari - si sono ritrovati a dover combattere contro imposizioni commerciali... Prefazione di Marco M. Lupoi. RIVISTA (63 pagine) - FANTASCIENZA - È online il numero 188 di Delos Science Fiction, con uno speciale sul film Il diritto di contare e servizi su Lego Batman e sulla graphic nove Omegha. "Il diritto di contare" è un film che racconta la storia di tre brillanti donne, tre matematiche che lavorarono alla NASA per portare l'astronauta John Glenn in orbita. Un obiettivo importante, perché gli Stati Uniti erano in quel lontano 1962 l'America e l'intero Occidente erano un passo indietro rispetto all'Unione Sovietica. La riuscita di quell'impresa fu possibile grazie anche a tre donne afroamericane che, oltre a dover combattere contro i pregiudizi di "essere del sesso sbagliato", erano anche di colore. Un affronto per gli uomini bianchi. La loro storia è stata raccontata in un libro di Margot Lee Shetterly e trasposto al cinema da Theodore Melfi. Le tre matematiche Katherine Johnson (Interpretata da Taraji P. Henson), Dorothy Vaughn (a cui ha prestato il volto l'attrice Octavia Spencer) e Mary Jackson

(interpretata da Janelle Monae), e al film *Delos* ha dedicato lo speciale con due articoli di approfondimento firmati da Emanuele Manco. "Lego Batman" è il film del momento, a cui è dedicato, uno dei servizi della nostra rivista, ovvero come dissacrare a suon di "mattoncini" una delle icone del fumetto mondiale. "Omegha" è la nuova graphic novel del Maestro del fumetto italiano Enzo Troiano, laddove ancora una volta fantascienza e grandi idee sono gli elementi basilari di una storia avvincente. Per le nostre rubriche, segnaliamo la classifica con i migliori Doctor Who dell'era moderna e un articolo di Fabio Lastrucci su Basil Wolverton, uno dei più importanti e irregolari disegnatori degli anni Quaranta. I due racconti di questo mese sono di Diego Lama e Diego Bortolozzo. Rivista fondata da Silvio Sosio e diretta da Carmine Treanni. Nato per l'intrattenimento spensierato del lettore di giornali, accolto dall'entusiasmo del pubblico bambinesco e adolescenziale, lungo il Novecento il fumetto è maturato moltissimo. Oggi è in grado di animare opere di complessità e raffinatezza indiscutibili. La scelta di questo modo di raccontare visivamente fatti e figure drammatici di vita quotidiana costituisce ormai uno dei fenomeni più caratteristici dell'acculturazione globale. In Italia si è formata una schiera di giovani autori di qualità, che lavorano appoggiati a una rete di case editrici specializzate, con una presenza significativa nelle librerie. I fumetti e i disegni animati giapponesi sono ormai noti in tutto il mondo per il loro stile, la loro carica innovativa, talvolta provocante e violenta, spesso romantica e graffiante. I manga riscuotono successi tra il pubblico giovane, e interesse, curiosità o sconcerto negli adulti e negli appassionati legati al mondo dei fumetti americani o europei. Ma cosa significa dire che in questo genere di storie vi è un contenuto filosofico? Questo testo prova a rispondere a questa domanda, fornendo alcune possibili chiavi di lettura per un approfondimento dei loro contenuti e modalità narrative. L'idea che anima queste pagine è quella che considera il mondo della "letteratura disegnata" come un luogo decisivo nella contemporaneità per il dialogo tra le culture, che possono riscoprire se stesse attraverso il confronto con l'altro. Trixie Stone ha quattordici anni ed è innamorata. È anche una brava studentessa, una ragazzina con molti amici ed è adorata dai genitori. Un'adolescenza «normalmente perfetta» fino a quando un atto di violenza carnale la precipita in un incubo che sconvolge i valori e il ritmo ordinato della sua vita e di chi le sta intorno. Daniel Stone da quattordici anni è un padre modello, un uomo mite e garbato, un apprezzato disegnatore di fumetti e un marito disposto a occuparsi della casa per consentire alla moglie, docente universitaria, di non rinunciare alla carriera accademica. Ma molti anni prima era diverso: cresciuto in un villaggio in Alaska e mai accettato dalla popolazione locale per il colore della sua pelle, Daniel era diventato un ragazzo violento, pericoloso per sé e per gli altri. E ora, la rabbia e le pulsioni che da tempo riusciva a incanalare nei suoi disegni riesplodono di fronte al racconto della figlia, alla storia di un amore che si trasforma in uno stupro, all'impotenza di un padre che la figlia credeva un eroe capace di proteggerla da tutto e da tutti. Nel *Colore della neve*, Jodi Picoult descrive con la consueta delicatezza e sensibilità il momento in cui un figlio capisce che i genitori non hanno tutte le risposte, e in cui i genitori scoprono che il figlio che hanno davanti non è più il loro bambino, ma una persona, diversa e complicata come tutte le persone. E si chiede se nel corso di una vita si possa cambiare veramente o se tutti gli errori del passato non verranno mai cancellati, e se la vita sia - come nelle storie a fumetti - una lotta eroica per far trionfare il bene sul male, oppure una fatica quotidiana per non farsi sovrastare da forze al di fuori del nostro controllo. -Ricette, giochi, notizie improbabili e stranezze -Cicli, stagioni, feste e anniversari -279 disegni -120 storie di famosi visionari -120 libri che aprono la mente -94 tavole illustrate -120 film dal cinema più raffinato al B-movie più scombinato -120 canzoni per una colonna sonora che dura tutto l'anno L'anno 1966 sembra essere una sorta di *annus mirabilis* per quanto riguarda la sessualizzazione dell'editoria popolare italiana. L'uscita nelle edicole di un settimanale come "Men" e, qualche mese prima, di due testate a fumetti come "Goldrake" e "Isabella" costituisce, di fatto, un punto di non ritorno nel processo di sdoganamento dell'erotismo nelle abitudini culturali del nostro paese. Play, Men! rappresenta un tentativo di sistematizzazione della stampa per adulti a cavallo tra gli anni Sessanta e

Settanta. Dai fumetti neri ai primi timidi nudi fotografici, dagli exploit porno-chic di “Playmen” fino allo scivolamento nell’hard, questo volume offre uno sguardo d’insieme sulla miriade di riviste che popolavano la fascia di consumo “vietata ai minori”, un settore tanto centrale dal punto di vista commerciale e della produzione di immaginario, quanto ancora poco esplorato dagli studi sui media.

rivista (92 pagine) - Sintesi delle opere di Agatha Christie - Disamina dei “Sei Napoleoni” - I fumetti Sherlockiani - Huo Sang: l’Holmes cinese - Basil Rathbone

Ennesimo numero della nostra rivista ricco di saggistica. Proseguiamo la serie di articoli su Huo Sang (l’Holmes cinese), analizziamo in sintesi le opere di Agatha Christie, studiamo la polizia scientifica ai tempi di Sherlock Holmes, approfondiamo il racconto canonico I sei Napoleoni e mettiamo a fuoco l’attore Basil Rathbone. E poi facciamo un viaggio nei comics holmesiani britannici, per chiudere questa parte con l’articolo Arthur e Oscar: un incontro importante. Per la narrativa scopriamo invece cosa è accaduto a Sherlock Holmes dopo la rovinosa caduta dalla cascata del Reichenbach grazie al racconto vincitore dell’ultima edizione dello Sherlock Magazine Award vinto di Alessandro Napolitano. All’interno della rivista trovano spazio anche le rubriche dedicate agli aforismi canonici, alle recensioni librerie e all’Osservatorio sherlockiano. Sherlock Magazine è stata fondata e diretta da Luigi Pachì. Cultore dell’opera di Sir Arthur Conan Doyle, direttore da oltre dieci anni della rivista dedicata al giallo Sherlock Magazine, ha curato diverse antologie di apocrifi e pastiche sherlockiani e collane librerie per diversi editori. È consulente Mondadori per la collana da edicola Il Giallo Mondadori Sherlock. Fashion Beast continua con un numero che vi lascerà senza fiato. Dopo le rivelazioni sul passato di Celestine, per Doll è ora di fare i conti con le proprie origini, per capire dove la porterà il futuro. E “Tomboy” le darà una mano... Da una sceneggiatura originale di Alan Moore per un film mai girato. La prigioniera, la vita vissuta nei ghetti americani, il mercimonio del sesso, la black culture e l’attivismo politico radicale. Sono solo alcuni dei temi che Inner City Romance di Guy Colwell annette al territorio del fumetto underground: un luogo talmente reale da spingere chi conosce sulla sua pelle ciò che scrive e che disegna a raccontare l’american dream più come un tentativo di non morire di fame e/o di essere assassinati dalla polizia che come un desiderabile stile di vita offerto a tutti dal grande paese delle opportunità. E a chi dovesse chiedersi quali possano mai essere state le fonti in grado di ispirare l’autore di questa formidabile graphic novel, si può rispondere citando la prigioniera federale di McNeil Island, il giornale alternativo «San Francisco Good Times» o, nel contesto delle mobilitazioni contro la guerra, gruppi politici dell’estrema sinistra. Con questo si direbbe molto sull’opera di Guy Colwell ma non si direbbe ancora tutto su un autore capace di trasfondere la lacrime e il sangue, le allucinazioni narcotiche e i sogni di rivolta, la dura repressione poliziesca e le stigmate dei pregiudizi legati alle appartenenze di classe oltre che al colore della pelle, su ogni tavola del suo capolavoro. Racconti a orologeria di Faruk Šehić è un testo in cui echeggia puntuale il suono della nostra epoca, il ritmo cadenzato del battito ora forte, ora tenue. La lingua di Šehić misura ininterrottamente il tempo dell’uomo e il tempo delle stelle, il tempo della guerra e il tempo dell’inquietudine, il passato e il futuro, quello che ci sfugge e quello che abbiamo irrimediabilmente consumato. La vita è un orologio, ma tra il martello della lirica e l’incudine della dura prosa, lo scrittore ci parla del cambiamento. Nei Racconti a orologeria si alternano in maniera vertiginosa le nazioni e i popoli, la storia e la memoria, ma soprattutto l’individuo, il mutante, colui che è attraversato dai cambiamenti. Impercettibile a un orologio comune, la velocità di questa dissoluzione svela la fragilità di ogni identità, ma anche della nostra natura umana. Probabilmente i nomi di Sally the Sleuth (Sally il Segugio), Diana Daw, Polly of the Plains (Polly delle Pianure), Vera Ray, Olga Mesmer e di altre simili eroine non richiamano alla mente dei lettori di fumetti alcuna specifica immagine. Eppure sono proprio questi personaggi ad aver dato il via alla rivoluzione mediatica che ha scosso il mondo dell’editoria nella prima metà del Novecento, anticipando Superman, Batman e gli altri giganti che ancora oggi riscuotono consenso e popolarità. Apparse negli inserti a fumetti di poche pagine delle riviste Pulp erotiche, spesso vendute sottobanco, i cui titoli contenevano accattivanti termini

come Spicy (piccante) e Saucy (sfacciato), offrivano uno svago che spingeva l'immaginazione un poco oltre rispetto alla sola parola scritta. Con storie brevi, spesso autoconclusive, ogni protagonista mostra un vero talento per finire nei guai e per liberarsi rapidamente dei propri abiti nelle situazioni più improbabili. Ironiche, mozzafiato e talvolta drammatiche, ma mai volgari, queste storie, per lo più rivolte a lettori di sesso maschile, offrono anche un'interpretazione semplice ma reale del mondo all'inizio del Secolo scorso, che stava cambiando sotto la spinta dell'emancipazione femminile. Bellezze Nei Guai - Vol.1 include 47 avventure di Sally il Segugio dalle pagine di Spicy Detective Stories, un estratto delle storie di Olga Mesmer e Vera Ray da Spicy Mystery Stories e uno di Marcia of the Movies da Saucy Movie Tales, TRADOTTE IN ITALIANO PER LA PRIMA VOLTA. Tutte le pagine sono state ripristinate per apparire il più vicino possibile all'originale. Inoltre il lettering è stato rifatto per migliorare la leggibilità. Il volume include anche: un'introduzione sul debutto editoriale degli Spicy Pulps e su Harry Donenfeld, meglio conosciuto per aver dato il via alla DC Comics. Concludono il testo, una sintesi dello stato del copyright delle riviste in cui i fumetti sono stati pubblicati originariamente e una bibliografia aggiornata di ogni serie in cui ogni personaggio è apparso. Questo libro si occupa segnatamente, e con particolare attenzione, delle quattro storiche "Corone Portanti" dell'umorismo nipponico a fumetti, vale a rider... ehm, a dire Fujiko Fujio, Hideo Azuma, Rumiko Takahashi e Noboru Rokuda. Né a maggior ragione poteva mancare, 'eroticus in fundo', un capitolo sul sesso dai risvolti comico-demenziali, dalle "innocenti" storielle da collegio di Mitsuru Miura alle sublimi satire neoboccacesche di decani dell'hentai come Ko Kojima e U-Jin. Politica, cultura, economia. Il libro esamina la storia e l'estetica del disegno animato giapponese degli anni Ottanta. La metodologia di studio che viene applicata è di tipo pragmatico, cioè attenta alla relazione istituita dall'animazione giapponese con un pubblico sempre più internazionale composto in prevalenza da adolescenti. Si desidera esaminare in particolare il funzionamento delle serie giapponesi a disegni animati sul piano semiotico e i meccanismi di natura psicologica che esse sono capaci di attivare nello spettatore. L'indagine portata avanti tiene soprattutto conto degli ampi e significativi fenomeni sociali e culturali che condizionano il rapporto al contempo comunicativo e affettivo stabilito dalle serie animate nipponiche con il proprio pubblico. Questi fenomeni riguardano l'universo giovanile e l'intera società nipponica degli anni Ottanta. El presente volumen quiere presentar algunas de las líneas de investigación que se están desarrollando en el ámbito de los estudios de italianística entre España e Italia. Los artículos que se recogen no pretenden trazar un cuadro exhaustivo de todos los diferentes marcos disciplinares, pero permiten destacar cómo el acercamiento a la literatura y lengua italiana ha ido transformándose en las últimas décadas. Se ha decidido organizar los estudios en dos secciones principales, "estudios literarios" y "estudios lingüísticos y culturales", pero cada apartado se caracteriza para su variedad y diversidad de acercamiento a cuestiones relacionadas no solo con la literatura, la lengua y la cultura sino también con la sociedad, la didáctica, el arte, la gastronomía. Se puede afirmar que la clásica dicotomía lengua/literatura que ha caracterizado los estudios de italianística está definitivamente superada porque se trata de dos espacios que no se oponen, sino se complementan y que otros tipos de aproximaciones desde los estudios culturales o los estudios de género pueden enriquecer ulteriormente el campo de investigación. Esta apertura de la italianística a nuevos itinerarios de investigación resulta fundamental para que Italia pueda volver a ser un punto de referencia en la cultura europea y extraeuropea y un ejemplo a seguir, como ha sido a lo largo de los siglos... "Eravamo anti-sistema in tutto e per tutto, nella musica e nell'arte. Volevamo distruggere qualsiasi cosa avesse regole prestabilite, tutto quel che c'era di asfissiante, tutte le certezze. Eravamo decisi a infrangere tutte le regole in tutti i modi possibili". La Londra di Barry Miles è quella della cultura underground che nasce fra le macerie della Seconda guerra mondiale ed esplose nel corso degli anni Sessanta e Settanta, concentrandosi sul West End e su Soho, le zone in cui era confluita un'eterogenea popolazione di personaggi creativi e fuori dalle righe, intolleranti nei confronti delle costrizioni della cultura e del

costume ufficiale: scrittori, poeti, registi, musicisti, artisti, pubblicitari, architetti, stilisti, e una miriade di più anonimi personaggi decisi a fare della propria vita un'arte. È la storia di una rivoluzione culturale determinata a ottenere una "totale confusione dei sensi", che si sviluppa fra le vie di una metropoli artisticamente onnivora, fatta di locali, librerie, club, pub, teatri, piazze, vicoli, scantinati, case occupate o case borghesi. Una storia di sconvolgente energia vitale e al tempo stesso autodistruttiva, raccontata sul filo di quell'ironia che solo un testimone diretto può comunicare. Mettere in fila i nomi che si incontrano fra queste pagine fa tremare l'idea stessa di 'controcultura', poiché vi si ritrova molta della creatività che animerà per ibridazione la cultura ufficiale del Novecento: Dylan Thomas, Francis Bacon, i Situazionisti, il cool jazz, il rock 'n' roll, Mary Quant, Kingsley Amis, J.G. Ballard, i Rolling Stones, i Beatles, William Burroughs, Jimi Hendrix, i Pink Floyd, Allen Ginsberg, Pete Townshend, Yoko Ono, Derek Jarman, David Hockney, i Clash, i Police, Gilbert & George, Vivienne Westwood, i Sex Pistols, Boy George, Charles Saatchi, Lucian Freud, Damien Hirst e moltissimi altri. Un libro-mondo brulicante di storie e di personaggi, il ritratto più preciso e divertente mai scritto sull'avventura gloriosa e infame di un'epoca oggi entrata nella leggenda. Viviamo in una società democratica. Eppure la letteratura, quella che conta e che vale, è per gran parte aristocratica. È aristocratica non perché gli scrittori siano "monarchici", ma in quanto il loro lavoro è ispirato a un ideale esoterico e iniziatico, rivolto soprattutto a una casta ristretta di intenditori raffinati, distinti dalla cultura chiamata sprezzantemente "di massa". Succede che un nuovo pubblico, meno preparato e dotto, chiede di accedere al mondo della lettura; la tecnologia consentirebbe all'editoria libraria di esaltare questo processo, ma l'ecosistema letterario risponde arroccandosi in una posizione tradizionalista. Si è così prodotta una frattura storica nella dinamica dei fatti letterari, quale si è svolta nei secoli scorsi, con un'espansione costante dell'area dei lettori che viene sempre più intercettata dai nuovi media. Di più, è entrato in crisi il fondamento stesso della letterarietà e della relazione tra l'autore e i suoi molti interlocutori. La democrazia letteraria affronta questa somma di temi e problemi avvalendosi spregiudicatamente degli apporti di discipline diverse. Le tesi qui sostenute non hanno dunque solo un interesse concettuale: si inseriscono nel vivo del dibattito più attuale sulle sorti della civiltà letteraria, sul futuro della parola scritta, in un'epoca segnata dall'avvento della tecnologia e dei nuovi media. FattiSentire.org nasce nel 2004 a Milano, tre anni dopo la lobby etica spagnola HazteOir.org. Da subito svolge "e-campagne" - contro la fecondazione artificiale e i Di.Co. prima versione delle "nozze gay" - per fare pressione sui partiti. Seguono altre e-campagne contro la diffusione di pubblicità irrispettose dell'etica, come quelle nei confronti della Renault o l'acqua Sant'Anna. Come Comitato non profit riunisce un gruppo di volontari, le cui competenze formative e professionali spaziano dalla scuola al diritto, dalla filosofia alla biologia. Oggi l'azione è rivolta contro la diffusione del gender, soprattutto nelle scuole con un approccio basato sul fatto che «ogni colonizzazione culturale, ideologica, impone, vuole imporre un sistema educativo ai giovani. Sempre». Ma il gender non è che un tassello del mosaico ideologico che vuole distruggere quanto resta della civiltà occidentale e cristiana. La difesa della vita – dal concepimento alla morte naturale - e della famiglia nella società sono le nuove trincee in cui tutti siamo chiamati alla lotta. Occorre farsi sentire nella società civile, istituzioni, mass-media, associazioni, ambienti, partiti e dalla nostra Chiesa.